



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

3° Settore – Economico finanziario
Servizio Risorse Umane

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 60 DEL 17/04/2023

OGGETTO: Collocamento a riposo con decorrenza 01/09/2023 per limiti di età ordinamentale e diritto a pensione anticipata - Dipendente Riggi Nicola.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Dott. Raffaele Gallo

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge n. 4/2019, che sostituisce l'articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che prevede che nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2026, il requisito contributivo per conseguire il diritto alla pensione anticipata è fissato a 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne, per effetto della disapplicazione, nel predetto periodo, degli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010;

CONSIDERATO che anche per l'anno 2023 il requisito contributivo per conseguire il diritto alla pensione anticipata è fissato in 42 anni e 10 mesi per gli uomini, con decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi tre mesi dalla maturazione del predetto requisito, cosiddetta "finestra";

ESAMINATO il fascicolo personale del dipendente Riggi Nicola nato a ...*omissis*..., in servizio presso questo Ente, inquadrato nell'area degli istruttori, ed accertato che lo stesso, alla data del 12/03/2023, ha maturato il diritto di pensione anticipata (ex anzianità contributiva) per complessivi anni 43 e mesi 1 di effettivo servizio presso questo Ente;

ACCERTATO che lo stesso dipendente alla data del ...*omissis*... ha compiuto il 65° anno di età anagrafica;

VISTE le Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 08/03/2012 e n. 2 del 19/02/2015 che dispongono, in tema di permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni:

- che i lavoratori pubblici rimangono soggetti, ai fini del collocamento a riposo d'ufficio, ai limiti ordinamentali di età anagrafica, vigenti nei vari settori di appartenenza alla data di entrata in vigore della L. 214/2011 sopra richiamata;
- che il limite massimo di età per la permanenza in servizio degli impiegati civili dello Stato (art. 4 della L. 1092/1973) e degli enti pubblici non economici (art. 12 della L. 70/1975) è il compimento del sessantacinquesimo anno di età, limite applicabile, analogicamente, anche alle altre categorie di dipendenti pubblici, in mancanza di diversa indicazione normativa;

VISTO l'art. 2, comma 5 del D.L. n. 101 del 31/08/2013 convertito in legge n. 125 del 30/10/2013 il quale prevede che *"l'art. 24, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, si interpreta nel senso che per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto-legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione"*;

PRESO ATTO che il dipendente Riggi Nicola alla data del 12/03/2023, ha conseguito il requisito per il diritto a pensione anticipata e pertanto, avendo raggiunto il limite ordinamentale di anni 65, deve essere collocato a riposo per limiti di età a far data dal 01/09/2023(ultimo giorno di servizio il 31/08/2023);

DETERMINA

COLLOCARE a riposo il dipendente Riggi Nicola nato a ...*omissis*.....*omissis*...., in servizio presso questo Ente, inquadrato nell'area degli istruttori, per raggiungimento dei limiti di età ordinamentale e diritto a pensione anticipata, con decorrenza dal 01/09/2023 (ultimo giorno di servizio il 31/08/2023);

TRASMETTERE alla sede provinciale INPS Gestione Dipendenti Pubblici tutta la documentazione necessaria per la determinazione del trattamento di pensione e del Trattamento Fine Servizio (TFS);

TRASMETTERE il presente provvedimento al dipendente stesso ed agli uffici interessati per gli adempimenti consequenziali;

DARE ATTO che:

- nessuna spesa consegue dal presente provvedimento a carico dell'Ente.
- ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dallo scrivente dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento;
- nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, che ai fini della pubblicità legale l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

RENDERE NOTO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Risorse Umane, dott.ssa Valentina Polizzi;

DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento né in capo al sottoscritto dirigente competente ad adottare il presente atto;

PUBBLICARE il presente provvedimento all'albo pretorio on line.

Il Responsabile del Servizio Risorse Umane

F.to (dott. Valentina Polizzi)

Il Dirigente del 3° Settore

F.to (dott. Raffaele Gallo)